Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

Vigili del fuoco a lavoro: se il servizio è a pagamento, niente bollo per il versamento

Se il pompiere chiede il conto, il Fisco fa lo sconto…e "spegne" il bollo sul versamento. E' esente da imposta di bollo la ricevuta di pagamento su conto corrente, in favore della Tesoreria provinciale dello Stato, dei diritti per la prestazione resa dai Comandi provinciali dei vigili del fuoco. Sono questi alcuni dei chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate con la risoluzione n. 133/E di oggi, che prende le mosse dalla richiesta del Dipartimento dei vigili del fuoco, interessato a sapere se è dovuta l'imposta di bollo per i versamenti, superiori alle vecchie 150mila lire, effettuati dagli utenti che richiedono delle prestazioni a pagamento (come ad esempio l'omologazione degli estintori portatili, il benestare per installare i sipari di sicurezza nei teatri o la vigilanza ai locali di pubblico spettacolo), inquadrate tra le attività istituzionali svolte dai pompieri in tutto lo Stivale.

In particolare, il documento di prassi precisa che le ricevute dei versamenti effettuati tramite conto corrente postale sono "libere" da bollo e l'esenzione dall'imposta prescinde dalla causale di pagamento. Le ultime battute della risoluzione sono dedicate alla circostanza in cui il versamento dei diritti dovuti per i servizi resi dai pompieri siano effettuati direttamente presso le Tesorerie provinciali. In questo caso, poiché si tratta di documenti di tesoreria, non vale l'esenzione dall'imposta e le ricevute sono soggette a bollo.

Il testo della risoluzione è disponibile sul sito www.agenziaentrate.gov.it . Inoltre, su FiscoOggi.it sarà pubblicato un articolo di approfondimento.

Roma, 27 maggio 2009

UFFICIO STAMPA
Via Cristoforo Colombo, 426 c/d – 00145 ROMA
Tel. 06 50545093 – Fax 06 50762485
E-mail: ae.ufficiostampa@agenziaentrate.it

INFORMAZIONI AI CONTRIBUENTI
www.agenziaentrate.gov.it
CALL CENTER 848.800.444
(tariffa urbana a tempo)